

24/290 *Repressione*

Negli ultimi giorni sono stati uccisi a tradimento in aperta strada da Comandi omicidi dei ribelli tanto a GALLARATE quanto a CASTANO PRIMO un soldato germanico; a BUSTO ARSIZIO due soldati italiani. Capo della banda è un certo PACCAGNINI CARLO da Castano Primo.

La maggior parte dei componenti la banda ha potuto essere presa per l'imprudenza del capo banda Paccagnini Carlo; il Paccagnini è riuscito a fuggire.

Tre dei componenti la banda

NOE' FRANCO	da Castano Primo
GRIFFANTI FRANCO	" "
NOE' ANTONIO	" "

i quali secondo la loro confessione erano in possesso di armi (pistole, pistole automatiche, fucili) sono stati fucilati come da sentenza del tribunale di guerra. Gli altri componenti la banda che furono arrestati sono in attesa della sentenza.

Contro il Comune di Castano Primo ove la banda aveva la sua sede, vengono stabilite le seguenti misure repressive:

COPRIFUOCO DALLE ORE 19,00 ALLE ORE 7,00

Pagamento di una multa di Lire 100.000 (CENTOMILA)

Per le città di GALLARATE e BUSTO ARSIZIO, viene fissato il

COPRIFUOCO DALLE ORE 21,00 ALLE ORE 6,00

Qualora a Castano Primo, Gallarate, Busto Arsizio e paesi limitrofi venissero ulteriormente uccisi a tradimento dei soldati tedeschi e italiani, come misura di rappresaglia verranno fucilati immediatamente per ogni soldato assassinato tre dei membri della banda arrestati.

Se invece si dovesse riuscire mediante l'aiuto della popolazione a prendere il capo dei ribelli

P A C C A G N I N I C A R L O,

principale responsabile degli omicidi per fargli scontare la sua giusta punizione, avverrà un alleggerimento oppure l'annullamento delle misure repressive; inoltre si potrà in tale caso contare su una sentenza clemente per i membri meno compromessi della banda, specialmente per i giovani.